

SOSTENIBILITÀ L'ad Silvio Botto Poala: «No a slogan, ma valori concreti»

Botto Giuseppe, tra vicuña e Montevideo Tec

Per l'azienda, due nuovi progetti con gli studenti del Poli Milano e con Maglificio Ferdinando

FIRENZE «Per noi, sostenibilità non è solo uno slogan, ma un valore fondamentale. Lavoriamo e investiamo per produrre un filato di altissimo livello, che duri nel tempo, prodotto attraverso energie rinnovabili, utilizzando materie prime biodegradabili. Il prodotto costerà di più, ma durerà di più e credo sia la sintesi del consumare menoma meglio. Non credo vi sia nulla di più sostenibile» riassume così, il Ceo di Botto Giuseppe, Silvio Botto Poala, la filosofia dell'azienda che, a Pitti Filati 89 ha presentato una collezione Primavera-Estate 2022 concentrata sui filati di lana finissima Slow-wool in diverse finenze, cashmere anche in mischia con lana e seta, alpaca e vicuña. Proprio quest'ultima fibra costituisce una delle novità della collezione, al pari, nella "Naturalis Fibra Collection" del nuovo Montevideo Tec, filato in lana Merino Extrafine Total Easy Care.

Progetti. Botto Giuseppe ha collaborato con gli studenti del terzo anno del Master in Knitwear e Design del Politecnico di Milano, per dare voce alle nuove generazioni che, con l'utilizzo



delle preziose lane sostenibili di Naturalis Fibra, hanno dato vita a realizzazioni e teli in maglia di grande originalità e creatività. Il tema affrontato è stato la sostenibilità, sotto tutti i punti di vista. «Una collaborazione di cui siamo soddisfatti per il punto di vista stilistico, per le tecniche utilizzate, effetti, strutture tridimensionali e idee davvero innovative» spiega sempre Silvio Botto Poala. Ulteriore progetto presentato a Pitti Filati 89 è stata la collaborazione nata

ELEGANZA A sinistra, uno dei capi nati dal progetto che vede la collaborazione di Botto Giuseppe e di Maglificio Ferdinando che opera per le più prestigiose case di moda internazionali: la collaborazione è nata dall'idea di Vittorio Branchizio

dall'idea di Vittorio Branchizio, direttore creativo di Shima Seiki Italia: un percorso nato dal filo di Botto Giuseppe e dalla progettualità esperta del Maglificio Ferdinando che opera per le più prestigiose case di moda internazionali. Negli outfit presentati a Pitti Filati 89 sono intrecciati i valori che accomunano i protagonisti, tra sostenibilità, amore per la cura e la qualità che derivano dalla lunga tradizione.

• G.O.

